

In esecuzione della presente deliberazione sono stati
Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di l. _____

N. _____ del _____ di l. _____

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 DEL 05/09/2012

OGGETTO: Istituzione Commissione d'indagine.

L'anno duemiladodici, il giorno cinque, del mese di settembre, alle ore 20,15 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo	X	
Turrisi	Salvatore		X	Spoto	Agatino	X	
Franco	Francesco	X		Prestipino	Rosario		X
Moschella	Antonino	X		Foti	Nunziato	X	
Messina	Rosaria Filippa	X		D'Allura	Silvana Filippa	X	
Limina	Carmela Maria	X					
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X					
Di Bella	Mario	X					
Intelisano	Rosario	X					
Corica	Liborio Mario	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 02		Presenti n. 13	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Ponturo Vincenzo Massimiliano, Limina Maria Carmela e D'Allura Silvana Filippa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del Consiglio dà lettura del dispositivo della mozione in oggetto ed apre la relativa trattazione.

In proposito, chiede ed ottiene la parola il Capogruppo “Uniamoci per Calatabiano”, Petralia Antonio Filippo, il quale, facendo riferimento anche all'intervento del Consigliere del gruppo “Calatabiano nel cuore”, Rosario Intelisano, obietta che, se si parlasse davvero di collaborazione, questa proposta sarebbe conseguita, per esempio, ad una conferenza dei capigruppo; così pure le mozioni iscritte all'odierno o.d.g... Pur considerando inutile l'istituzione di una commissione d'indagine, partecipa che, comunque, il proprio gruppo ci sarà e che non si tirerà indietro, ricordando che vanno visti in merito tanti aspetti, sentiti tanti soggetti: responsabili, Segretario Comunale, ecc.. Evidenzia, altresì, che, nella premessa della proposta in argomento, sono state riportate situazioni infondate, falsità mentre bisognava prima di tutto informarsi. Ritiene, in conclusione, che essa non serva altro che a tenere alto il livello della tensione e del contrasto.

Il Consigliere del gruppo “Calatabiano nel cuore”, Ponturo Vincenzo Massimiliano, precisa che detto organo verificherà semplicemente alcuni operati. Rammenta, all'intervenuto, di non avere mai, in dieci anni, personalmente ricevuto invito alcuno per predisporre mozioni unitamente all'ex gruppo di maggioranza. Tiene ad assicurare, contrariamente all'avviso espresso dal Capogruppo Petralia, che questa amministrazione ha un consiglio di acciaio.

Il Consigliere del gruppo “Calatabiano nel cuore”, Intelisano Rosario, evidenzia che trattasi di un'azione legittima di un consiglio comunale attento non già di una santa inquisizione. Reputa cosa giusta verificare se vi siano responsabilità da parte degli uffici interessati.

Il Capogruppo “Uniamoci per Calatabiano”, Petralia Antonio Filippo, nel premettere che debba essere attenzionato anche lo stato di riscossione delle sanzioni amministrative, dal 2001 ad oggi (vi sarebbero 600.000,00 euro di crediti secondo informazioni acquisite da parte dello stesso dal responsabile dell'area economico-finanziaria), nonché dei proventi della legge Bucalossi, rende dichiarazione di voto favorevole all'approvazione della proposta in oggetto, concordando con quanto asserito dal Consigliere del gruppo “Calatabiano nel cuore”, Rosario Intelisano, in quanto ritiene giusto che eventuali responsabilità vengano evidenziate e che, sebbene certo della loro insussistenza, è bene che anche altri possano appurarle.

Il Capogruppo “Nuova Calatabiano”, Foti Nunziato, in ossequio al principio di trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti dei cittadini, rende dichiarazione di voto favorevole all'istituzione della Commissione di che trattasi.

Il Sindaco afferma che sul punto non occorra tanto tempo per disquisire trattandosi di uno strumento democratico, che non si prefigge lo scopo di intercettare persone da estromettere ma di verificare se danno è stato creato, soprattutto in quest'ultimo quinquennio. Ritiene che, dalla dichiarazione di voto favorevole resa dal Capogruppo Petralia, non possa che trasparire una sua evidente preoccupazione, confermata anche dall'acquisizione da parte del medesimo, presso gli uffici comunali, peraltro senza ricorrere a regolari e corrette procedure di accesso, dell'interrogazione a suo tempo presentata dal consigliere Prestipino Rosario sullo stato di riscossione della tariffa idrica, con richiesta di riscontro relazionato nell'allora consiglio comunale. Chiarisce di muoversi personalmente nell'interesse della collettività e di essere suo dovere dare le corrette informazioni alla cittadinanza anche a mezzo di pubblico comizio. Contesta al Capogruppo Petralia di aver portato sino all'esasperazione l'aumento della T.A.R.S.U., che non è come dice lui e che sta mentendo pur sapendo di mentire. Ritiene che l'effettiva verità sta nel fatto che, al Capogruppo Petralia, stia mancando terreno sotto i piedi. Quanto alle manifestazioni estive, sottolinea che esse sono state finanziate per lo più da soggetti esterni (regione, provincia, ecc.), per cui la spesa, a carico del bilancio comunale, è stata davvero poca mentre ottimi i risultati conseguiti, con il manifesto beneficio che, mentre il Capogruppo Petralia ha concentrato su poche persone; questa amministrazione ha dato opportunità a tutti. .

Il Presidente del Consiglio, nel chiarire che l'indagine da parte dell'istituenda Commissione non concerna la sola area entrate tributarie ed extratributarie bensì anche altre aree, nonché eventuali responsabilità politico-amministrative connesse e nel rispondere al Capogruppo Petralia che la relativa composizione verrà discussa in conferenza dei capigruppo, in assenza di ulteriori interventi sulla proposta in argomento, mette ai voti la stessa.

Con 13 (tredici) voti favorevoli su 13 (tredici) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,
richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;
visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. di approvare la proposta in oggetto.

OGGETTO: istituzione Commissione d'indagine.

PREMESSO CHE:

questa amministrazione, sin dall'atto dell'insediamento, ha riscontrato:

- un fermo nei pagamenti ad ottobre u. s., il che ha comportato e comporta un via vai continuo dei creditori (fornitori, esecutori di lavori pubblici, locatori, ecc.) che sollecitano di continuo la soddisfazione delle proprie pretese;
- un'anticipazione di tesoreria ai massimi livelli per cui è consentita per legge l'attivazione;
- il mancato invio delle bollette per il servizio idrico-integrato per l'anno 2011 e per la t.a.r.s.u. 2012;
- un ammontare di residui attivi pari ad € 1.179.076,14 per la t.a.r.s.u. e ad € 841.677,06 per la tariffa del servizio idrico integrato, come da allegato, a cui si aggiungono i residui dell'I.C.I.;

DATO ATTO CHE tanto ha determinato la necessità di intervenire con un aumento impositivo, per scongiurare l'aggravarsi della situazione ed il possibile configurarsi di situazioni di dissesto economico-finanziario;

ATTESO CHE:

appare, pertanto, doveroso verificare quali fatti ed atti hanno causato questa grave carenza di liquidità nelle casse comunali e quali motivi impediscono di fatto una riscossione maggiormente celere affinché si possa ovviare alle criticità finanziarie emerse;

VISTI:

- l'art. 27, co. 3, della L. R. n. 7/02 e ss. mm. ed ii., secondo il cui disposto il consiglio comunale può istituire al suo interno, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, Commissioni di indagini su qualsiasi materia attinente all'Amministrazione Comunale, i cui poteri, composizione e funzionamento sono indicati nei relativi statuti;
- l'art. 24, co. 3 e segg., dello Statuto comunale, il quale testualmente prescrive: *"Le Commissioni d'indagine sono istituite, su proposta di almeno tre consiglieri, a maggioranza assoluta dei consiglieri componenti l'organo, per effettuare accertamenti su fatti ed atti attinenti l'amministrazione comunale. Il Consiglio definisce, contestualmente all'istituzione, l'oggetto, l'ambito ed il termine per riferire allo stesso. I componenti sono nominati dal Presidente del Consiglio o suo delegato, con criterio proporzionale, su designazione dei Capigruppo. Esse sono presiedute da membro appartenente alla minoranza e possono disporre audizioni, accesso a tutti gli atti relativi all'inchiesta, anche riservati. Esse possono, altresì, ascoltare amministratori, rappresentanti del Comune, Segretario Comunale, dipendenti, terzi interessati. I relativi verbali sono redatti da dipendente del Comune, individuato dal Responsabile dell'Area competente, su richiesta del Presidente del consiglio e restano, assieme alle audizioni ed ai risultati dell'indagine, riservati fino alla presentazione al Consiglio della relazione finale. Il Consiglio comunale, preso atto della relazione, adotta gli eventuali provvedimenti di competenza"*;
- l'art 13, co. 10 e segg., del Regolamento sul funzionamento del consiglio comunale;

RITENUTO

per le superiori considerazioni di proporre l'istituzione di una Commissione d'Indagine relativa ai fatti sopra riportati, allo scopo di verificare quali atti e fatti amministrativi hanno determinato l'attuale difficoltà di cassa di questo Comune;

SI PROPONE

Di istituire una Commissione d'indagine come segue:

OGGETTO: verifica fatti ed atti che hanno condotto all'attuale situazione di difficoltà di assolvimento delle obbligazioni assunte per mancanza di cassa.

AMBITO DI ATTIVITA': uffici comunali preposti alla materia oggetto della presente e responsabilità politico-amministrative connesse.

TERMINE PER RIFERIRE AL CONSIGLIO COMUNALE: 120 giorni prorogabili su richiesta della istituita Commissione.

I CONSIGLIERI

Francesco Franco [Signature]
Antonino Moschella [Signature]
Rosaria Messina Filippa [Signature]
Carmela Maria Limina [Signature]
Salvatore Turrisi [Signature]
Vincenzo Massimiliano Ponturo [Signature]
Mario Di Bella [Signature]
Rosario Intelisano [Signature]
Liborio Mario Corica [Signature]

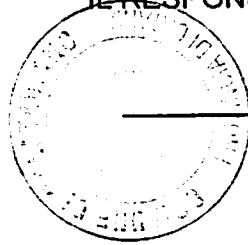
Calatabiano, li 29.08.2012

1) PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142, recepita dalla L.R. n° 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE:**
favorevole/~~contrario~~ per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

Calatabiano li 29/8/2012



M. Belle

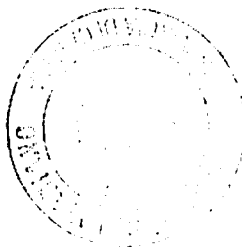
ELENCO RESIDUI ATTIVI AL 29/08/2012

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (acqua-fognatura-depurazione)

ANNO DI COMPETENZA	CANONE ACQUA	CANONE FOGNATURA	CANONE DEPURAZIONE	TOTALE PER ANNO DI COMPETENZA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
dal 1990 al 1996	69.290,89			69.290,89
1997	1.097,61			1.097,61
1998	8.879,91			8.879,91
1999	18.077,94	1.619,59	4.734,20	24.431,73
2000	22.624,06	3.817,57	11.225,90	37.667,53
2001/2002	44.340,95	7.620,69	22.417,19	74.378,83
2003	18.547,17	5.301,63	15.594,32	39.443,12
2004	38.580,51	5.586,98	16.451,11	60.618,60
2005	42.125,65	6.358,27	18.707,06	67.190,98
2006	42.125,65	6.358,27	18.707,06	67.190,98
2007	30.411,71	8.260,73	24.719,70	63.392,14
2008	46.862,70	5.742,27	23.762,35	76.367,32
2009	75.608,20	12.071,65	35.687,69	123.367,54
2010	49.744,94	47.891,64	30.723,30	128.359,88
TOTALE	508.317,89	110.629,29	222.729,88	841.677,06

TARSU

ANNO	IMPORTO
1998	31.473,76
1999	51.234,70
2000	48.157,55
2001	50.117,04
2002	50.719,69
2003	50.677,61
2004	42.130,44
2005	54.394,85
2006	117.892,65
2007	
2008	241.197,53
2009	250.759,20
2010	190.321,12
TOTALE	1.179.076,14



Il Resp. area finanziaria

Rag. Rosalba Pennino



COMUNE DI CALATABIANO

PROVINCIA DI CATANIA
AREA TRIBUTI

Prot. n. 3772 del 21 marzo 2012

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Al Responsabile dell'Area Economica Finanziaria

Loro Sedi

Oggetto: Relazione del Responsabile dell'Area Tributi relativa alla conservazione dei Residui attivi nel conto del Bilancio anno 2012. Riscontro nota 342 del 10/01/2012 del Responsabile Area Economica Finanziaria.

L'operazione di revisione dei residui attivi provenienti dalle gestioni 2011 e precedenti, è stata effettuata con la collaborazione di tutti i responsabili dei servizi dell'Area Tributi e nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 183 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali.

Con tale operazione si sono verificate le riscossioni e gli sgravi di somme non dovute e, per la parte residua rimasta da incassare, sono state analizzate le condizioni necessarie per il loro mantenimento nel conto del Bilancio.

Le risultanze di tale revisione sono di seguito riassunte:

RESIDUI ATTIVI :

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO:.....	€ 970.732,32
(riferito agli anni di competenza decorrenti dal 1990 sino all'anno 2010)	
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI:.....	€ 1.250.223,66
(riferito agli anni di competenza decorrenti dal 1998 sino all'anno 2010)	
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI:.....	€ 443.402,36
(riferito agli anni di competenza decorrenti dal 1993 sino all'anno 2011)	

Si allegano alla presente le tabelle riportanti gli importi dei suddetti residui attivi distinti per anno di competenza e tipologia di entrata.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Petralia Pancazzo

Oggetto: Verbale Commissione Consiliare Affari Generali ed Istituzionali, Finanze, Bilancio e Programmazione Socio-Economica del 04/09/2012 ore 17:00.

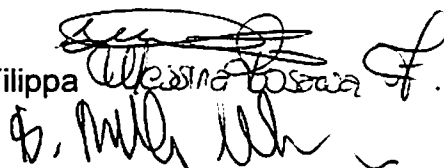
L'anno 2012, addì 04 del mese di settembre alle ore 17:15, a seguito di regolare convocazione, giusta prot. Gen. N° 11358 del 30/08/2012, inviata ai singoli componenti della Commissione in oggetto, presso la Sala "Ex Combattenti" del Comune di Calatabiano, si procede alla discussione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio 2012, della relazione revisionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014;
2. Approvazione regolamento per l'attribuzione di erogazioni di natura economica a fronte di prestazioni di attività socialmente utili;
3. Istituzione Commissione d'Indagine;

I convocati della seduta sono i consiglieri di maggioranza Messina Rosaria Filippa e Di Bella Mario ed il consigliere di minoranza Prestipino Rosario, in qualità di componenti la Commissione in oggetto. Sono presenti i consiglieri di maggioranza, mentre risulta assente il consigliere Prestipino Rosario. Verbalizza il Presidente della Commissione Consiliare Trovato Salvatore. Dopo lunga e dettagliata discussione sui punti posti all'ordine del giorno, il Presidente pone ai voti ed ad unanimità dei presenti la Commissione esprime **parere favorevole**.

Non essendovi null'altro da discutere, il Presidente alle ore 18:30 scioglie la seduta.

Trovato Salvatore
Messina Rosaria Filippa
Di Bella Mario



The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most complex and appears to be 'Trovato Salvatore'. The middle signature is 'Messina Rosaria Filippa'. The bottom signature is 'Di Bella Mario'.

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Trovato dr. Salvatore)



IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,
dal al
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____
Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
